



Miasmi a Rocca Cencia, proteste dei cittadini e tentato blocco dei mezzi

L'ACCUSA

Ancora proteste a Rocca Cencia, sito di Ama, al centro di polemiche politiche e dei tentativi dei cittadini di bloccare l'ingresso dei camion pieni di rifiuti nel sito. Nella serata fra venerdì e sabato, alcuni residenti del VI Municipio hanno tentato di bloccare di nuovo i mezzi Ama, a meno di sette giorni dal primo tentativo di fermare l'impianto di trasferimento. L'annuncio arriva da Nicola Franco (Fdl), presidente del Municipio che parla di «esasperazione per i forti miasmi» e di «situazione vergognosa». Scrive Franco: «l'amministrazione comunale aveva annunciato la chiusura dell'impianto Tmb nel 2023. Sembra essere tornati indietro nel tempo: i cittadini lamentano forti miasmi, ancora più forti di quelli dell'aprile 2023, quando il

Tmb divenne semplice Tm. Ciò che desta maggiore preoccupazione - continua Franco - è il silenzio del sindaco Roberto Gualtieri e dell'assessore ai Rifiuti Sabrina Alfonsi, a cui ho inviato una lettera a mia firma per chiedere un urgente sopralluogo presso l'impianto insieme a una ristretta delegazione di cittadini. Nessuna risposta, nonostante le nostre sollecitazioni. Se la volontà è trasformarci in pattumiera almeno sia permesso ai cittadini di conoscere

la verità al fine di trarne le dovute conseguenze. Da parte mia, nell'esprimere solidarietà e vicinanza ai cittadini, posso assicurare che non farò mancare il mio apporto al loro fianco».

LA REPLICA

A stretto giro, arriva la risposta di Sabrina Alfonsi, assessora ai Rifiuti, che spiega: «Questa è l'amministrazione che ha voluto con forza, e alla fine attuato, la chiusura della sezione di trattamento biologico dei rifiuti dell'impianto di Rocca Cencia, anziché il revamping dello stesso. Il presidente Nicola Franco può stare tranquillo: non

c'è nessun silenzio e nessuna dimenticanza da parte del Campidoglio. Abbiamo incontrato i cittadini e i comitati di Rocca Cencia in

più occasioni e abbiamo individuato anche insieme a loro e ad Ama alcune azioni che dovevano essere portate avanti per ridurre il disagio derivante dalle emissioni odorogene. Se queste azioni, come sembra, non sono risultate sufficienti, insieme a Ama continueremo a lavorare perché questo problema venga risolto o quanto meno attenuato».

Ama aggiunge: «La gestione dell'impianto di Rocca Cencia viene svolta in assoluta trasparenza».

Fernando M. Magliaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%